

All'esame del consiglio comunale il provvedimento sul decentramento

# Co nuovo regolamento crescono i poteri delle 20 circoscrizioni

I consigli potranno emettere delibere in settori importanti della vita amministrativa - L'attribuzione e la gestione di fondi propri - La relazione dell'assessore Bencini - «Un grande processo unitario teso a sviluppare tutte le potenzialità democratiche e del sistema delle autonomie locali»

Il «volto» nuovo delle circoscrizioni ha contorni sempre più precisi. In questa settimana il consiglio comunale ha iniziato l'esame del regolamento sul decentramento amministrativo. Con la sua approvazione si dà pratica attuazione alla legge nazionale (dell'8 aprile 1976) che definisce il nuovo quadro istituzionale delle grandi comuni, prevedendo, fra l'altro, l'elezione diretta dei consigli circoscrizionali. Agli organi decentrati vengono affidati compiti amministrativi, maggiori poteri decisionali, la gestione di propri fondi di bilancio. Il trasferimento definitivo di queste competenze richiederà però l'approvazione, da parte del consiglio comunale, di delibere che, in materia, secondo le varie materie, i campi di intervento delle ventisei assemblee decentrate. Ma il via al regolamento in condizione preliminare, per procedere spedidamente nella fase operativa.

Quali sono le novità più importanti che modificano sostanzialmente la vita delle circoscrizioni? La prima è che finalmente i consigli saranno eletti direttamente dai cittadini. In settori chiave dell'amministrazione la loro voce non sarà più considerata un semplice parere, ma avrà la forza di un vero e proprio atto decisionale. Gli argomenti inoltre — su delega del sindaco — potranno essere sottoposti a referendum per il territorio di loro competenza.

I pareri «obbligatori» su rilevanti materie (dal bilancio alla gestione dei servizi al piano regolatore) saranno espressi senza «ascoltare» le circoscrizioni, insomma, questi atti del Comune non potranno essere compiuti, pena la loro nullità.

Infine, gli organi decentrati avranno a loro disposizione dei fondi propri, di gestione nei limiti fissati dal Comune — in maniera del tutto autonoma.

Terza sera in consiglio comunale l'assessore al decentramento Giulio Bencini ha aperto la discussione sul regolamento, elaborato tenendo conto sia delle osservazioni delle circoscrizioni sia del dibattito sviluppatosi in questi mesi tra le forze politiche in sede di commissione. Dopo aver ricordato le «tappe» del processo unitario che anche a Roma ha caratterizzato l'estendersi della partecipazione popolare alle attività amministrative e alla trasformazione della macchina comunale, l'assessore ha fatto il punto sull'attuale stato del decentramento.

Al di là — ha detto — dei pesanti ostacoli politici e burocratici che il decentramento ha dovuto superare, e che comportano ancora ritardi e distorsioni, l'intesa istituzionale siglata dai partiti dell'arco costituzionale, in merito a questa questione un importante punto di riferimento unitario, teso a sviluppare tutte le potenzialità della vita democratica e del sistema delle autonomie locali.

Che «non si governi Roma soltanto dal Campidoglio» è ormai un dato acquisito. E in questo senso, il regolamento, in quanto strumento di partecipazione dei cittadini alla gestione della città, senza metterla in discussione la unitarietà del Comune, insomma, dovrebbe restare le grandi scelte in materia di sviluppo urbanistico e produttivo, di priorità e selezione delle risorse, di grandi infrastrutture. Alle future municipalità, invece, dovranno essere assegnati compiti autonomi nella gestione diretta dei servizi sociali e civili.

E' in questa direzione che già si muove il regolamento approvato dalla giunta. Non a caso, esso amplia e, in qualche caso, va anche al di là degli stessi limiti previsti dalla legge nazionale. Tutto questo, però, cercando di mantenere un costante equilibrio tra decentramento reale di mezzi, poteri, personale e struttura delle forme di partecipazione e di controllo, evitando, in ogni caso, qualsiasi meccanismo di disarticolazione. Particolare esteso sono i nuovi poteri deliberativi delle circoscrizioni, così come si è voluto dare maggiore efficacia possibile al rapporto tra i consigli e i cittadini, attraverso l'istituzione di consulte aperte, la convocazione di assemblee pubbliche, la promozione di iniziative popolari per deliberare e pareri.

Nell'ultima parte della relazione l'assessore Bencini ha sottolineato la necessità e l'importanza di una profonda ristrutturazione del sistema comunale, che un processo così ampio di decentramento richiede. Nella tabella che pubblichiamo sono riportati i dati più significativi relativi al trasferimento, alla situazione di gran parte del personale capitolino alle dirette dipendenze delle circoscrizioni. Ma questa «nuova fase costitutiva» del Comune esige anche una diversa articolazione degli uffici centrali, uno snellimento delle procedure, un ruolo più presente ed incisivo degli stessi dipendenti comunali.

## Le competenze delegate

Il regolamento all'esame del consiglio comunale prevede che le circoscrizioni possano deliberare sulle seguenti materie: appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, fogne e stabili; appalti per la costruzione di strade, reti idriche, impianti tecnologici in stabili comunali; locazioni in immobili da destinare a servizi; servizi socio-sanitari; asili nido e scuole materne; attività parascolastiche; biblioteche; attività culturali, sportive e del tempo libero; concessioni di suolo pubblico; parchi pubblici, aree verdi e alberature stradali; gestione dei fondi assegnati.

Inoltre il consiglio comunale potrà delegare altre materie, fissando, nello stesso tempo, i programmi di massima, i criteri direttivi e i fondi disponibili.

## Il personale già assegnato

Circoscrizioni	Amministrativi, tecnici ispettori annuari, servizi socio sanitari	Vigili urbani	Asili nido	Nettezza urbana
I	149	659	—	713
II	89	173	45	333
III	80	116	27	187
IV	88	144	69	253
V	82	133	84	206
VI	105	121	75	234
VII	85	134	76	165
VIII	90	94	51	153
IX	89	186	73	302
X	99	117	80	216
XI	110	181	115	254
XII	74	92	53	205
XIII	157	110	77	278
XIV	66	92	41	88
XV	86	105	42	170
XVI	96	114	108	246
XVII	76	140	67	236
XVIII	84	111	91	169
XIX	98	128	73	238
XX	88	160	46	164
	1.885	3.100	1.293	4.584

N.B. — Nella tabella sono riportati i dati relativi al personale in servizio nelle sedi decentrate alla data del 31 marzo 1977. A questo vanno aggiunti il personale del servizio contrattazioni decentrate (53), degli oggetti rinvenuti (13), della direzione amministrativa (97) e i vigili urbani del gruppo (12.500 unità).

Assurdo veto alle modifiche votate dalla giunta regionale

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO «BOCCIA» LA LEGGE SUI NIDI

Il nuovo testo prevedeva un contributo finanziario da parte degli utenti divisi per fasce di reddito — «Un rinvio che non ha un reale fondamento»

### Inaugurata ieri la mostra «modello» per una biblioteca di quartiere

La mostra «Una biblioteca per un quartiere di Roma, uno spazio per attività didattiche formative» allestita in un'aula del Palazzo delle Esposizioni in via Milano, è stata inaugurata pomeriggio dagli assessori alla cultura della Regione, Tullio De Mauro, e del Comune, Renato Nicolini.

Si tratta di uno «scheletro modello» composto da una trentina di scaffali, 2 cataloghi, 4 vetrine, una decina di tavoli e sedie di varie misure e dimensioni. I libri sono in tutto 1500. Strutture e volumi verranno donati al Comune che a sua volta li destinerà alla biblioteca di quartiere di via Ostia. La rassegna, che rimarrà aperta al pubblico fino al 18 maggio, vuole rappresentare un esempio concreto di biblioteca di quartiere o di centro locale.

Sin la mattina che il pomeriggio di ieri, una miriade di numerose attività culturali che andranno dai corsi di aggiornamento del personale ai dibattiti e agli spettacoli per i bambini.

### Oggi nuovo incontro della maggioranza regionale

In vista dell'accento dei partiti della maggioranza regionale, il programma, che ieri sera si è riunito il comitato laziale del Psi. La riunione è iniziata dopo le 20 e nel momento in cui andava in corso l'assemblea è intervenuto il segretario del Psi, per la modifica dell'assetto delle cariche alla Pisana, non potrebbe accettare un disegno in base al quale il gruppo regionale del Psi, entro la fine del mese, dovrebbe essere costituito da un numero di deputati pari a quello del gruppo regionale del Psi.

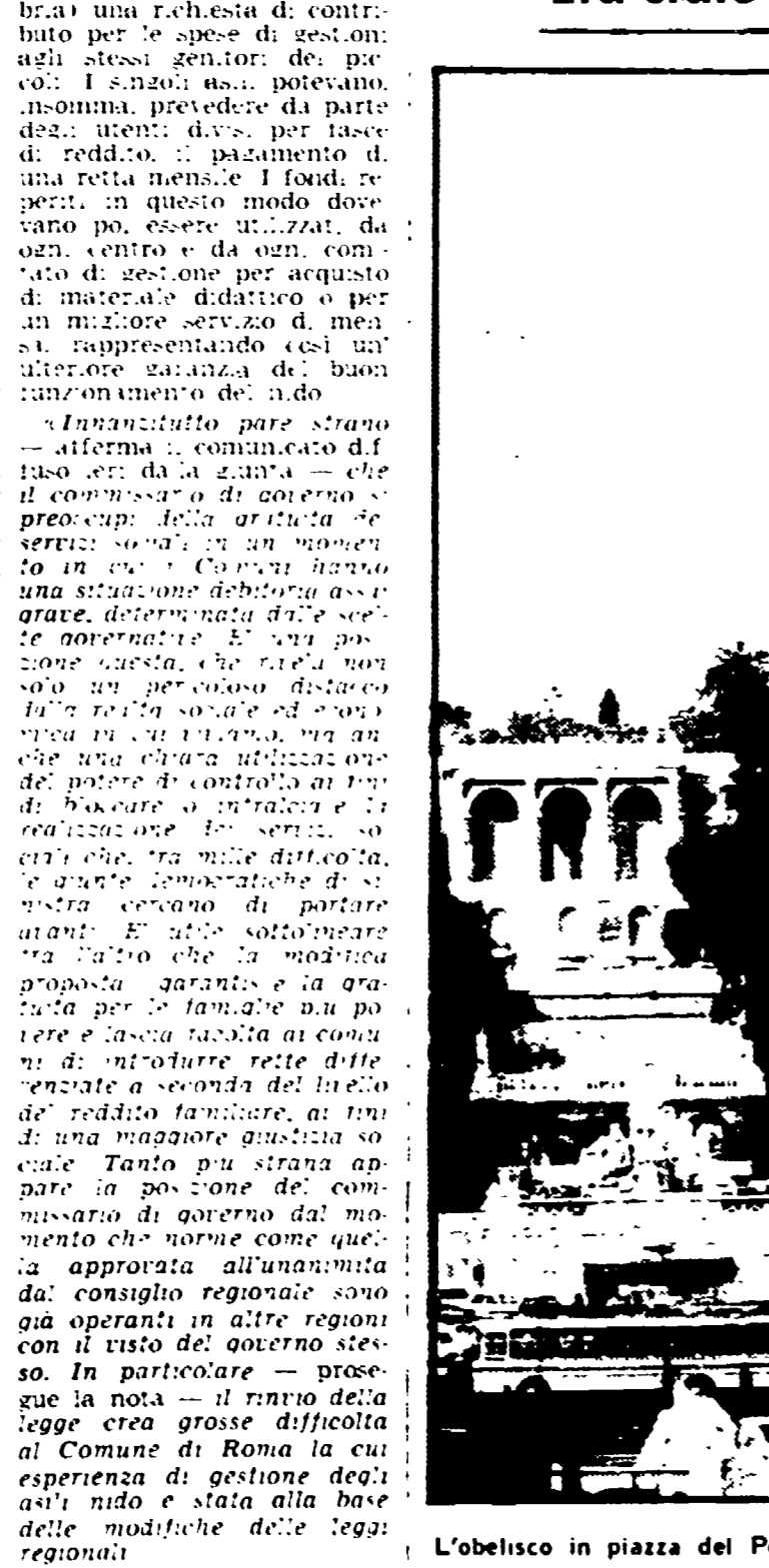
### Lutto

Si è spento ieri sera a Torino, dopo una breve malattia, Cesare Gabotto, padre di Giampiero Gabotto, capo dell'ufficio stampa e pubblico relazioni dell'Alitalia. Aveva 71 anni.

### Dopo il «colpo» rapinatori fuggono con una bicicletta

Invece della solita «Alfa Romeo» combattuta, due rapinatori, in una nuova scappata, hanno rubato una bicicletta, una sul sedile, l'altra in bilico sulla catena. Se non sono andati pedalando di buona lena subito dopo avere aggredito il gestore di un bar, E sono riusciti a fuggire, probabilmente non ha precedenti, è accaduto ieri pomeriggio nel centro storico di Roma. I due rapinatori, che erano stati rubate alcune ore prima durante il saccheggio di un'armatoria a largo Venezia Pallotti, vicino via Giulia.

### Era stato imbrattato con spray e scritte d'ogni genere durante una manifestazione di estremisti



L'obelisco in piazza del Popolo

Scoperta una banda romana che spacciava «cheques» in tutto il mondo

# Trovati assegni falsi per decine di miliardi

In un appartamento al Nomentano i carabinieri hanno sequestrato migliaia di assegni, patenti, carte di identità, passaporti contraffatti - Arrestato il presunto capo dell'organizzazione clandestina - Denunciati quattro complici



Il materiale trovato nell'appartamento

In un appartamento sulla via Nomentana i carabinieri hanno scoperto la centrale di un'organizzazione internazionale di falsari, che spacciava «travellers cheques» falsi per un valore di decine di miliardi in tutto il mondo. E' stato arrestato un uomo di 30 anni, Fernando Bonni, ritenuto il capo della banda «sono stati denunciati a piede libero quattro suoi complici. Nella abitazione al Nomentano sono stati sequestrati migliaia e migliaia di documenti contraffatti. Ma quello che ha non scoperto i carabinieri, con ogni probabilità, è soltanto un punto di un'operazione di organizzazione di falsari, infatti, avrebbe «corrispondenti» in svariate parti del mondo, in Francia, in Olanda, in Inghilterra, in Austria, e in diverse città dell'America latina. L'operazione dei carabinieri viene infatti svolta in stretta collaborazione con l'Interpol e in alcune città estere sarebbero stati già individuati spacciatori collegati con Fernando Bonni.

L'arresto del presunto capo dell'organizzazione è avvenuto ieri mattina, quando i carabinieri della compagnia Tronchetti hanno fatto irruzione nell'appartamento al Nomentano. Fernando Bonni, appena ha visto i militari, è fuggito. «Qui troverete tutto quello che cercate», ha detto, e così è stato.

L'elenco del materiale sequestrato è fatto «travellers cheques» per decine di miliardi di lire della «First National Bank», centinaia di mazzette di vario ammontare, pacchetti di «travellers cheques» del «Credit Lyonnais», interi bochetti di «cheques» della Banca Nazionale delle Comunicazioni del Monte dei Paschi di Siena e della Unione delle Banche svizzere, decine di patenti di guida, carte di identità e passaporti falsi, e in fine tutta l'attrezzatura — escluse le macchine tipografiche — per la stampa dei documenti contraffatti.

Gli investigatori debbono ora scoprire presso quali tipografie siano finiti i falsi, e quanti documenti sono stati stampati. Gli investigatori debbono ora scoprire presso quali tipografie siano finiti i falsi, e quanti documenti sono stati stampati.

Sembra certo, comunque, che la banda fosse riuscita a mettere in piedi una vasta rete di spacciatori che operavano all'estero facendo capo a Roma. Lo stesso Fernando Bonni, sarebbe stato notato compiere frequenti viaggi in varie città d'Europa.

I carabinieri sono giunti nella scoperta della centrale clandestina dopo quasi due mesi di accertamenti, pedinamenti e intercettazioni telefoniche autorizzate.

Gli investigatori hanno potuto notare che la maggior parte dei falsi «travellers cheques» recano l'istituzione della «First National City Bank d'America», e non un caso. L'autenticità dei «travellers cheques» di questa banca, in fatti, è praticamente controllabile soltanto a New York.

### LIBRERIA CROCE

Questa sera alle ore 21, presso la libreria Croce 21, in corso Vittorio Emanuele 100, avrà luogo un dibattito sul libro «Materialismo storico e scienza» di Umberto Eco. Moderatore: Umberto Eco. Discussione: Celestino Spada.

Sono stati rinviati a giudizio due giovani e una ragazza

## FERIRONO TRE CARABINIERI: PROCESSO ENTRO L'ESTATE

La sparatoria avvenne a un posto di blocco dopo i gravi incidenti di sabato 12 marzo - I militari cercavano le armi saccheggiate in un negozio di articoli sportivi

Entro l'estate sarà celebrato in Corte d'Assise il processo contro i responsabili di uno degli incidenti più gravi avvenuti durante gli scontri di sabato 12 marzo, avvenuti mentre era in corso una manifestazione nazionale in difesa dei «collettivi» universitari. Eugenio Gastaldi, Pietro Persanti e Maria Nanni sono stati rinviati a giudizio per il tentativo di recuperare le armi, con il pretesto di un'urto e due sottili delitti di carabinieri e porto abusivo di una pistola e delle munizioni.

I fatti, per i quali i tre giovani sono imputati, avvennero al termine dei ripetuti scontri che per oltre due ore avevano interessato il centro della città. Verso le 22 una Fiat 1300 fu fermata da un posto di blocco dei carabinieri sul Lungotevere, alla altezza del carcere di Regina Coeli.

Gli occupanti dell'auto, due giovani e una ragazza, furono fatti scendere e un maresciallo cominciò a ispezionare l'interior della vettura. Improvvisamente — secondo la ricostruzione dei carabinieri — Eugenio Gastaldi estrasse dalla cintura una pistola feroce e ammazzata dai carabinieri.

### Sconosciuto sparato dalla finestra ferendo due donne

In via degli Scudari, nei pressi di piazza del Popolo, intorno alle undici di sera, una sconosciuta leppista o sconosciuto comune ha sparato da una finestra, ferendo due donne. La vittima più gravemente ferita è stata ricoverata all'ospedale San Giacomo.

### Finalmente ripulito dopo 2 anni l'obelisco di piazza del Popolo

Il monumento restaurato assieme alla fontana coi quattro leoni - «Ha un ruolo da svolgere la protezione civile dei muri e dei monumenti» - «Una semantica del caos e della distruzione»

### Varata dalla giunta regionale la legge sui costi delle opere di urbanizzazione

Chi ottiene una concessione ed edilizia deve pagare per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria: questa norma è una delle novità della legge sui costi varata nel gennaio scorso. Il provvedimento demandava alle Regioni il compito di fissare i parametri in base ai quali dovranno avvenire i pagamenti; e proprio ieri la giunta regionale ha approvato un progetto di legge che stabilisce i criteri. La proposta — presentata da l'assessore all'urbanistica Paolo Pini — passerà ora all'esame della commissione e quindi sarà varata e definitivamente varata dal consiglio regionale. E' a dispetto, comunque, la giunta regionale ha avviato le consultazioni già avviate con le forze sociali e politiche, con le diverse Province e, naturalmente, con i Comuni.

### Il monumento restaurato assieme alla fontana coi quattro leoni - «Ha un ruolo da svolgere la protezione civile dei muri e dei monumenti» - «Una semantica del caos e della distruzione»

Sono passati ieri da Piazza del Popolo e mi è parso come se un'amicizia latraverzasse anche se l'immagine di autobus e macchine d'ogni tipo contro i formi della Porta arrivava così sovrano, ma i fedeli come al solito fino alle soglie del Corso.

Tutti sanno qual è quel monumento per le famiglie ma per i turisti quasi sconosciuto. E' un monumento quasi sconosciuto, e di oro inteso nel senso del mattone e nel bruto del porfido. Nemmeno nel 1598 quando l'acqua del Tevere aveva raggiunto, straripando, un'altezza di più di 19 metri, vale a dire 3 metri più in alto del livello attuale della piazza. L'obelisco di Bonaiuti. Il sava da un altro sisma, quello di cui sono stati colpiti i quattro leoni del secolo scorso.

Antonello Trombadori